



cultura

La scuola al centro delle riflessioni di KUM! Festival

01/10/2021 Redazione 0 Commenti 'epistemologa Luigina Mortari, Comune di Ancona, Fondazione Cariverona, Fondo Mole Vanvitelliana, lo psicanalista Aldo Becce, Ministero della cultura, Rai Radio 1, Regione Marche

Da **venerdì 15 a domenica 17 ottobre** si tiene, alla **Mole Vanvitelliana di Ancona**, l'**edizione 2021 di KUM! Festival** (www.kumfestival.it), la manifestazione dedicata alla cura e alle sue diverse pratiche, con la direzione scientifica dello psicanalista **Massimo Recalcati** e il coordinamento scientifico del filosofo **Federico Leoni**.



Come ripartire. Cantieri è il titolo di quest'edizione speciale, che ha l'obiettivo di interpretare con fiducia e reinventare creativamente il tema della ripartenza dopo il trauma causato dalla pandemia, nel tentativo di fornire risposte concrete alle questioni che quest'ultima ha sollevato. **47 relatori** tra filosofi e teologi, psichiatri e psicoanalisti, economisti e politici, sociologi e antropologi, scrittori e artisti in **30 incontri** tra lectio, dialoghi e conversazioni, si confrontano in veri e propri *Cantieri*, affrontando il tema del festival da più punti di vista.



Pagina 3 di 4

E se fosse l'infanzia a insegnarci come ripartire? Con questo interrogativo lo psicanalista **Aldo Becce**, **sabato 16 ottobre** alle ore **11** nella lectio dal titolo *Cadere, alzarsi. La lezione dell'infanzia*, ci invita a riconsiderare il periodo per noi più lontano nel tempo come possibile modo per rialzarsi da questo periodo di difficoltà, proprio come Virgilio indicò la strada a Dante quando si ritrovò in una selva oscura.

Aldo Becce è psicoanalista, professore di psicologia e presidente di Jonas Italia, ente di coordinamento delle sedi locali di Jonas Onlus, fondata nel 2003 da Massimo Recalcati. È membro della Società Triestina di Psicoanalisi. Attualmente è professore delle materie Psicologia Evolutiva 1, Psicoanalisi applicata al campo giuridico e Deontologia Professionale/Erica della Psicoanalisi nell'IRPA, Istituto di Ricerca di Psicoanalisi Applicata sedi di Milano ed Ancona e del Seminario d'introduzione alla Psicologia Giuridica nella Facoltà di Psicologia dell'Università di Trieste. È autore del libro *Scene della vita forense. Psicoanalisi Lacaniana e discorso giuridico* (Mimesis, Milano 2017).

Sul tema scuola e formazione, l'epistemologa **Luigina Mortari** è protagonista dell'incontro *La scuola come laboratorio di umanità* di **domenica 17 ottobre** alle **14.30**, in cui illustrerà al pubblico l'importanza della scuola come luogo di cultura in grado di promuovere la diffusione del sapere. Cicerone parlava di cultura animi: cultura è coltura della cittadinanza. Una scuola di cultura coltiva le direzioni essenziali dell'esserci per promuovere la piena attualizzazione delle potenzialità di ciascuno al fine di garantire un'aristocrazia diffusa del pensare e dell'agire.

Luigina Mortari è professoressa ordinaria di Epistemologia della ricerca qualitativa presso la Scuola di Medicina e chirurgia e di Filosofia della scuola presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli studi di Verona. Le sue ricerche hanno per oggetto la filosofia dell'educazione, la filosofia della cura, la definizione teorica e l'implementazione dei processi di ricerca qualitativa e la formazione dei docenti. Ha al suo attivo numerosissime pubblicazioni: 21 monografie, molte delle quali tradotte in inglese, spagnolo, tedesco, portoghese e russo, e circa duecento tra articoli su riviste scientifiche o saggi in collettanea. Tra i suoi ultimi lavori: *La politica della cura* (Raffaello Cortina, 2015), *Aver cura di sé* (Raffaello Cortina, 2019), *Filosofia della cura* (Raffaello Cortina, 2015), *La sapienza del cuore* (Raffaello Cortina, 2017), *MelArete. Cura Etica Virtù* (Vita e Pensiero, 2019).



Domenica 17 ottobre alle ore **19** lo psicanalista e direttore scientifico della manifestazione **Massimo Recalcati** sarà protagonista della lectio conclusiva del festival, *Riaprire la scuola*. L'esperienza del Covid-19 ha traumatizzato la nostra scuola e la sua esistenza è rimasta sempre in bilico tra le continue chiusure e aperture. L'impossibilità della didattica in presenza ha imposto quella a distanza, azzerando di colpo la vita pulsante di una comunità. Non resta che chiederci da dove poter ricominciare e con quali priorità.

Massimo Recalcati è uno degli psicoanalisti più noti in Italia. Insegna all'Università di Pavia e di Verona. È fondatore di Jonas Onlus: centro di clinica psicoanalitica per i nuovi sintomi e Direttore Scientifico della Scuola di specializzazione in psicoterapia IRPA. Dal 2014 dirige per Feltrinelli la Collana Eredi e dal 2015 per Mimesis la collana Studi di Psicoanalisi. Collabora con diverse riviste specializzate italiane e internazionali e con le pagine culturali de La Repubblica.

KUM! è organizzato dal **Comune di Ancona** e dal **Fondo Mole Vanvitelliana**, con il patrocinio del **Ministero della Cultura** e con il sostegno della **Regione Marche** e della **Fondazione Cariverona**, con le attività sul territorio a cura di **Jonas Onlus**.
Media Partner: Rai Radio 1.